



Coordinamento Regionale VIGILI DEL FUOCO

LOMBARDIA

Milano, 19/08/2021

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale VVF
Dott. Ing. Guido PARISI

AL Direttore Centrale per le Emergenze
Dott. Ing Marco GHIMENTI

Egregi

Oggi stiamo assistendo all'ennesimo scempio di un paese che muore di fronte alle fiamme che stanno invadendo molte regioni.

Ci dispiace affermare che in questi momenti assistiamo alla nostra totale impreparazione nell'affrontare le emergenze e al fallimento politico di una strutturazione del Corpo Nazionale al servizio di Prefetti e Politica.

La legge sulla lotta agli incendi boschivi emanata nel 2000 ormai ha creato regioni con diverse capacità di affrontare il problema ma una volta arrivati a questo punto ai sensi dell'articolo 10 del nuovo codice di Protezione Civile emanato nel 2018 il Corpo Nazionale dovrebbe essere il fulcro coordinativo dell'azione di contrasto e spegnimento. Il tutto in mezzo all'emergenza sanitaria che ricomincia a farsi pesante e che dovrebbe dar luogo ad una gestione della parte logistica in modo più accurata per prevenire possibili, oltre alla dovuta attenzione alla salute del personale, ricadute sul dispositivo di soccorso in atto.

Al contrario assistiamo ad una gestione "giornaliera" dell'emergenza in atto con decisioni che non hanno per niente il sapore di coordinamento. Ormai sono partite da ogni regione del paese sezioni operative dirette verso i crateri emergenziali che ancora non sono stati neanche definiti tali e che vengono ammassati nella logistica esistente, nella speranza che la dea pioggia faccia cessare l'emergenza in atto. Tutto in nome del minimo impegno definendo questo scenario come MICROCALAMITA . Ed invece il paese continua a bruciare.

Ci chiediamo quindi che senso ha avuto l'emanazione della Circolare 1/EM e relative esercitazioni su scenari ben più piccoli di quello che sta coinvolgendo minimo TRE regioni?

Dalla Lombardia sono partiti due moduli AIB (così si chiamano adesso) che dopo minimo 20 ore di viaggio dovrà contrastare per non si sa quanto l'emergenza.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA Palmanova 22, 20132 Milano

Telefono 02540241 FAX 0254024230

E-mail : fplombardia@cgil.lombardia.it PEC: fplombardia.org@pecgil.it



Coordinamento Regionale VIGILI DEL FUOCO

LOMBARDIA

Intanto cresce la sensazione che giochi politici locali abbiano preso il sopravvento sulle necessità del paese e che il Corpo sia sempre più relegato ad una parte comprimaria di gestione del soccorso. Da decenni questa organizzazione sindacale rivendica un ruolo centrale da parte del Corpo Nazionale nella gestione delle Emergenze contro chi ha voluto la completa sottomissione del Corpo alla Politica creando quella incapacità d'intervento che il soccorso TECNICO necessita. Prova ne è l'assoluta inadeguatezza in termini di personale e mezzi che il Corpo Nazionale attualmente possiede dove i Comandi vengono svuotati dei pochi mezzi AIB.

Quindi chiediamo un gesto di riconoscimento del disastro iniziando a chiamarlo per quello che è : CALAMITA' e di attivare tutte le misure che la Circolare 1/EM prevede, aggiungendo un modulo che preveda la collocazione in strutture alberghiere per il personale inviato in prima battuta.

Cordiali saluti



Coordinatore Regionale Vigili del Fuoco
LOMBARDIA
Michele GIACALONE

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA Palmanova 22, 20132 Milano

Telefono 02540241 FAX 0254024230

E-mail : fp Lombardia@cgil.lombardia.it PEC: fp Lombardia.org@pecgil.it